



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 10308/11

Deliberazione n. 59

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2011

VERBALE N. 62

Seduta Pubblica del 4/5 agosto 2011

Presidenza: POMARICI

L'anno duemilaundici, il giorno di giovedì quattro del mese di agosto, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 3 agosto, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 20 Consiglieri:

Berruti Maurizio, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Cianciulli Valerio, Ciardi Giuseppe, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, Masino Giorgio Stefano, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rutelli Francesco, Todini Ludovico Maria, Tomaselli Edmondo, Tredicine Giordano e Vannini Scatoli Alessandro.

Giustificato il Consigliere Mollicone Federico, in missione.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Aiuti Fernando, Alzetta Andrea, Angelini Roberto, Azuni Maria Gemma, Belfronte Rocco, Bianconi Patrizio, Cassone Ugo, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, La Fortuna Giuseppe, Marroni Umberto, Masini Paolo, Mennuni Lavinia, Naccari Domenico, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Quadrana Gianluca, Rocca Federico, Rossin Dario, Santori Fabrizio, Siclari Marco, Smedile Francesco, Stampete Antonio, Storace Francesco, Torre Antonino, Valeriani Massimiliano, Vigna Salvatore, Voltaggio Paolo e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che il Consigliere Storace ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana, Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Aurigemma Antonio e Corsini Marco.

(O M I S S I S)

77^a Proposta (Dec. G.C. del 30 giugno 2011 n. 63)

Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2010.

Premesso che l'art. 227 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

Visto il Rendiconto per l'esercizio 2010;

Vista la relazione al Rendiconto, resa in conformità all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale n. 307 del 28 giugno 2011 con la quale si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi 2009 e precedenti e di quelli provenienti dalla competenza 2010, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale n. 308 del 28 giugno 2011 con la quale si è proceduto alla parificazione delle scritture del Tesoriere con quelle dell'Amministrazione Capitolina relative alla gestione 2010 ai sensi dell'art. 226 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che in data 30 giugno 2011 i Dirigenti Responsabili della 5^a U.O. e della 6^a U.O. della Ragioneria Generale hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

I Dirigenti

F.to: A. Palumbo – P. Pantani";

Che in data 30 giugno 2011 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Salvi";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori di cui all' art. 239, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, resa in data 8 luglio 2011, che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

delibera:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Rendiconto per l'esercizio 2010, nelle parti concernenti il conto del Bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, le cui risultanze sono di seguito riportate:

ENTRATE		CONTO DEL BILANCIO	
Giacenza iniziale di cassa all' 1 gennaio 2010			436.610.350,97
Residui attivi 2009 e precedenti (al netto delle cancellazioni e compresi i maggiori accertamenti)			6.517.117.226,30
Entrate di competenza			4.661.288.072,90
		Totale entrate	11.615.015.650,17
SPESE			
Residui passivi 2009 e precedenti (al netto delle cancellazioni)			6.040.815.574,32
Spese di competenza			4.666.363.561,39
		Totale spese	10.707.179.135,71
RIEPILOGO			
Entrate			11.615.015.650,17
Spese			10.707.179.135,71
		Avanzo di amministrazione al 31.12.2010	907.836.514,46
Comprovato dal seguente risultato finale			
Fondo di cassa al 31.12.2010			408.223.679,14
Residui attivi			6.508.908.393,82
Residui passivi			6.009.295.558,50
		Torna l'avanzo di amministrazione al 31.12.2010	907.836.514,46
		CONTO ECONOMICO	
Proventi			4.352.612.416,49
Costi ed oneri			3.700.409.711,39
		Risultato di esercizio 2010	652.202.705,10
		CONTO DEL PATRIMONIO	
Attività			19.191.014.132,03
Passività			18.538.811.426,93
		Netto patrimoniale al 31.12.2010	652.202.705,10
Netto patrimoniale all' 1.1.2010			10.157.795.770,35
Netto patrimoniale al 31.12.2010			10.809.998.475,45
		Incremento patrimoniale	652.202.705,10

- 2) di approvare l'allegata relazione illustrativa al rendiconto 2010 presentata dall'organo esecutivo nonché l'elenco allegato dei residui attivi e passivi per anno di provenienza.



ROMA CAPITALE

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina del Rendiconto della Gestione 2010*
- sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

COLLEGIO DEI REVISORI

Bruno De Leo
Paolo F.M. Montesano
Fabio Bartolini



ROMA CAPITALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione del 08 luglio 2011 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma, li 08 luglio 2011

Il Collegio dei Revisori:

Il Presidente Dr. Bruno De Leo

Il Revisore Dr. Paolo F.M. Montesano

Il Revisore Rag. Fabio Bartolini

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	pag. 6
- Verifiche preliminari	pag. 6
- Gestione finanziaria	pag. 7
- Risultati della gestione	pag. 7
a) saldo di cassa	pag. 7
b) risultato della gestione di competenza	pag. 8
c) risultato di amministrazione	pag. 9
d) conciliazione dei risultati finanziari	pag. 10
- Analisi del conto del bilancio	pag. 12
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010	pag. 12
b) patto di stabilità interno	pag. 13
- Analisi delle principali poste	pag. 14
a) Entrate tributarie	pag. 14
b) Imposta comunale sugli immobili	pag. 14
c) Contributi per permesso di costruire	pag. 15
d) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti	pag. 15
e) Entrate extratributarie	pag. 16
f) Servizi a domanda individuale	pag. 16
g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada	pag. 17
h) Utilizzo plusvalenze	pag. 18
i) Spese correnti	pag. 18
l) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	pag. 18
m) Spese per investimenti	pag. 19
n) Servizi per conto terzi	pag. 20
o) Indebitamento e gestione del debito	pag. 21
- Analisi della gestione dei residui	pag. 23
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 25
- Parametri di deficitarietà strutturale	pag. 26
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	pag. 27
CONTO ECONOMICO	pag. 29
CONTO DEL PATRIMONIO	pag. 33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 36





INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori

- ◆ ricevuta in data 5 luglio 2011 la proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, adottati dalla Giunta Capitolina, con Decisione n. 63 del 30 giugno 2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - referto di cui all'articolo 198 del Decreto Legislativo 267/2000;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 22 del 1° dicembre 2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/98;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 25 agosto 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- Roma Capitale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.



13

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 1 dicembre 2010, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 22;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.318.618,03 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria 2010

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria 2010, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria - nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. - non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			436.610.350,97
Riscossioni	1.511.762.968,23	3.157.733.937,15	4.669.496.905,38
Pagamenti	2.018.484.204,08	2.679.399.373,13	4.697.883.577,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			408.223.679,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			408.223.679,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi non ha evidenziato la presenza di anticipazioni di cassa ai sensi dell'articolo 222 del T.U.E.L.




b) Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 5.075.488,49 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.661.288.072,90
Impegni	(-)	4.666.363.561,39
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	-	5.075.488,49

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.157.733.937,15
Pagamenti	(-)	2.679.399.373,13
Differenza	(A)	478.334.564,02
Residui attivi	(+)	1.503.554.135,75
Residui passivi	(-)	1.986.964.188,26
Differenza	(B)	- 483.410.052,51
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	(A) - (B)	- 5.075.488,49

Nel 2010 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto 2009, è stato pari a euro 186.101.801,46.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	3.473.019.459,62
Spese correnti	-	3.518.724.276,22
Spese per rimborso prestiti	-	6.505.715,08
Differenza	-	-52.210.531,68
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	25.440.613,24
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	94.401.718,58
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	2.454.999,99
Totale gestione corrente	+	65.176.800,15

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	726.248.284,56
Avanzo 2008 applicato al titolo II	+	91.700.082,88
Entrate correnti destinate al titolo II	+	2.454.999,99
Spese titolo II	-	704.553.854,61
Totale gestione c/capitale	+	115.849.612,82

Saldo gestione corrente e c/capitale	+	181.026.312,97
---	----------	-----------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

Al risultato di gestione 2010 ha contribuito l'erogazione straordinaria di un contributo erariale di euro 80 milioni destinato alla attuazione della Decisione 2003/193/CE in materia di recupero di aiuti illegittimi a suo tempo concessi ad ACEA durante l'esercizio 2009.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 907.836.514,46, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			436.610.350,07
RISCOSSIONI	1.511.782.968,23	3.157.733.937,16	4.669.496.905,38
PAGAMENTI	2.018.484.204,08	2.679.399.373,13	4.697.883.577,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			408.223.679,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			408.223.679,14
RESIDUI ATTIVI	6.006.354.258,07	1.603.554.135,75	6.508.908.393,82
RESIDUI PASSIVI	4.022.331.370,24	1.986.964.188,26	6.009.295.558,50
Differenza			499.612.835,32
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			907.836.514,46

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	213.481.394,12
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	360.900.085,77
	Fondo svalutazione crediti	50.000.000,00
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	283.455.034,57
	Totale avanzo	907.836.514,46

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.661.288.072,90
Totale impegni di competenza	-	4.666.363.561,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	5.075.488,49

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	67.355.094,05
Minori residui attivi riaccertati	-	225.862.287,76
Minori residui passivi riaccertati	+	376.492.228,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	217.985.034,70

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	5.075.488,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	217.985.034,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	186.101.801,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	508.825.166,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010	+	907.836.514,46

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	137.048.124,56	181.572.180,06	213.481.394,12
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	439.092.428,53	211.953.739,66	360.900.085,77
Fondo svalutazione crediti	40.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	83.395.494,87	251.401.048,53	283.455.034,57
TOTALE	699.536.047,96	694.926.968,25	907.836.514,46

La gestione finanziaria si chiude con un risultato di amministrazione positivo pari a 907,8 mln di euro.

La scomposizione di tale risultato mostra le seguenti poste:

- 574,4 mln rappresentano fondi vincolati di cui:
 - 213,5 mln finalizzati al finanziamento delle spese di parte corrente. In questo ambito si fa presente che 158,4 milioni sono comunque accantonati perché scaturenti da maggiori entrate per contravvenzioni al codice della strada: il relativo utilizzo resta subordinato all'effettivo incasso in base anche a quanto

stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale 97/2009 attuativa dell'art.15 comma 8 della legge n. 102/2009 e concernente la definizione agevolata dei verbali elevati entro il 31 dicembre 2004;

- o 360,9 mln finalizzati al finanziamento delle spese in conto capitale e derivanti sia da cancellazioni unilaterali per insussistenza di residui passivi vincolati sia da entrate a destinazione vincolata accertate in misura superiore ai corrispondenti stanziamenti di bilancio per le quali, conseguentemente, non è stato possibile procedere - nell'anno di competenza - ai corrispondenti impegni di spesa. Tali poste devono essere utilizzate, negli esercizi successivi, nel rispetto della destinazione vincolata della risorsa che le ha generate, laddove, però, il vincolo è stato determinato esplicitamente dalla legge.
- 50 mln di euro rappresentano il fondo svalutazione crediti inserito cautelativamente in sede di bilancio 2008 e 2009 a fronte di eventuali minori realizzazioni di incassi collegati ad accertamenti di competenza o a residui attivi.
- 283,5 mln di euro derivano da fondi non vincolati: in questo caso il relativo utilizzo è connesso alla effettiva realizzazione degli stessi in termini cassa.

Complessivamente si sottolinea che la disponibilità effettiva del risultato di amministrazione è collegata essenzialmente al recupero, in termini di cassa, dei seguenti crediti che al 31.12.2010 registravano la seguente situazione contabile:

- o nei confronti della Gestione Commissariale crediti per un ammontare di 2.593 milioni di euro, di cui 2.015,7 milioni per la ricostituzione dei fondi vincolati e la copertura dello sbilancio di parte capitale e 577 milioni di euro per recuperi delle anticipazioni già effettuate dalla Gestione Ordinaria verso la Gestione Commissariale, peraltro questi ultimi già incassati nella misura di 400 mln di € al 30 giugno 2011;
- o verso la Regione Lazio - per trasferimenti di natura corrente - crediti per un importo di 752,8 milioni di euro, di cui si evidenziano, in particolare, 490,7 milioni relativi al Fondo Regionale Trasporti già anticipato da Roma Capitale alla società che gestisce il trasporto pubblico locale e 221,6 milioni concernenti contributi per il settore sociale.



13



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.009.975.674,36	1.013.000.171,13	3.024.496,77	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.832.522.962,40	1.796.124.551,99	-36.398.410,42	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	682.869.450,84	663.894.736,51	-18.974.714,33	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.889.865.839,16	628.885.147,98	-1.260.980.691,18	-67%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	216.577.044,32	122.803.749,82	-93.773.294,50	-43%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	303.165.325,62	436.579.715,48	133.414.389,86	44%
Avanzo di amministrazione applicato		138.442.440,42		-138.442.440,42	---
Totale		6.073.418.737,12	4.661.288.072,90	-1.412.130.664,22	-23%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.646.296.573,03	3.518.724.276,22	-127.572.296,81	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.065.213.808,09	704.553.854,61	-1.360.659.953,48	-66%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	58.743.030,38	6.505.715,08	-52.237.315,30	-89%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	303.165.325,62	436.579.715,48	133.414.389,86	44%
Totale		6.073.418.737,12	4.666.363.561,39	-1.407.055.175,73	-23%

b) Patto di stabilità interno

Roma Capitale non è soggetta alle regole del patto di stabilità 2010 a seguito dell'applicazione dell'articolo 18 commi 4-quater e 4-quinquies della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 per gli anni 2009 - 2010 a seguito, in particolare, dell'applicazione del comma 4 quater dell'articolo 18 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Tale interpretazione normativa discende dall'applicazione dell'articolo 18 della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, al comma 4 quater, che esclude l'Amministrazione Capitolina dall'applicazione delle regole del Patto di stabilità interno per gli anni 2009-2010. In particolare viene integrato il comma 3 dell'articolo 78 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, disponendo che alla gestione ordinaria 2008 si applichino le disposizioni di cui all'articolo 77 bis comma 17 della stessa legge, ovvero " Gli enti istituiti negli anni 2007 e 2008 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno, rispettivamente, dagli anni 2010 e 2011 assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze, rispettivamente, degli esercizi 2008 e 2009".

La ratio dell'applicazione di questa norma è strettamente collegata al disposto dell'articolo 78 che, stabilendo – per l'Amministrazione Capitolina - il piano di rientro dall'indebitamento pregresso, al comma 3 sancisce la separazione della gestione 2008 in commissariale (concernente il periodo ante 29 aprile 2008) ed ordinaria (a partire dal 29 aprile 2008), compresa la predisposizione di bilanci separati per ciascuna tipologia di gestione.

Considerato che per l'Amministrazione Capitolina la gestione ordinaria 2008 – dal punto di vista strettamente contabile - si configura analoga a quella di un Comune istituito a partire dal 29 aprile, diventa consequenziale l'applicazione del comma 17 del citato articolo 77 bis.

Handwritten signature and initials. The signature is a stylized 'P' with a flourish, and the initials 'NB' are written below it. A long horizontal line is drawn below the initials, ending in a small circle.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate:

Descrizione	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza tra rendiconto e previsioni iniziali
Categoria I - Imposte			
I.C.I.	623.000.000,00	617.615.061,82	- 5.384.938,18
I.C.I. per liquid. Accert anni pregressi	47.300.000,00	56.838.500,38	9.538.500,38
Addizionale IRPEF	222.000.000,00	228.542.744,19	6.542.744,19
Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	39.000.000,00	33.587.813,34	-5.412.186,66
Compartecipazione IRPEF	61.811.624,36	61.811.624,36	0,00
Imposta sulla pubblicità	1.573.000,00	278.023,71	-1.294.976,29
Altre imposte	11.561.050,00	10.936.594,21	-624.455,79
Totale categoria I	1.006.245.674,36	1.009.610.362,01	3.364.687,65
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani (arretrati)	0,00	820,42	820,42
TOSAP (arretrati)	130.000,00	148.721,00	18.721,00
Altre tasse	3.000.000,00	3.000.318,09	318,09
Totale categoria II	3.130.000,00	3.149.859,51	19.859,51
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	600.000,00	239.949,61	-360.050,39
Totale categoria III	600.000,00	239.949,61	-360.050,39
Totale entrate tributarie	1.009.975.674,36	1.013.000.171,13	3.024.496,77

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI (competenza) e trasferimenti compensativi

	2008 (***)	2009	2010
Accertamenti titolo I *	802.280.003,72	610.654.333,36	617.615.061,82
Trasferimenti erariali compensativi **	360.728.910,19	371.010.000,00	360.676.935,80
Totale	963.008.913,91	981.664.333,36	978.291.997,42

* al netto entrate per recupero arretrati

** per esenzione ICI abitazione principale

*** periodo dal 29/4/2008 al 31/12/2008 (art. 78 D.L. 112/2008)

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008 (*)	Accertamento 2009 (*)	Accertamento 2010 (*)
127.672.574,15	143.766.894,80	135.596.786,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 39,7% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2009 25,1% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 23,9 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

(*) Si fa presente che gli accertamenti relativi ai contributi per permesso di costruire sono stati determinati - nell'ambito del triennio 2008/2010 - con riferimento alla codificazione SIOPE, ovvero codice SIOPE 4501 (Proventi per concessioni edilizie)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008 (*)	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.470.823.186,33	1.798.167.813,20	1.347.471.594,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	127.302.902,46	439.912.082,22	432.300.548,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li	1.146.063,83	466.397,37	1.278.427,36
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.881.889,12	16.864.350,11	15.073.981,33
Totale	1.811.134.041,74	2.262.410.642,90	1.798.124.551,98

(*) periodo dal 29/4/2008 al 31/12/2008 (art. 78 D.L. 112/2008)

Si evidenzia la presenza - nel 2009 - del contributo dello Stato per 500 mln di €, a seguito dell'applicazione del comma 1 dell'art. 5 della Legge n. 189/2008 che stabiliva l'assegnazione al Comune di Roma di tale importo. Lo stesso articolo 5 al comma 3 evidenziava che il

medesimo contributo poteva essere anche utilizzato per le finalità di cui all'articolo 78 della Legge n. 133/2008 concernente la suddivisione del bilancio del Comune in Gestione Commissariale - anteriore al 28 aprile 2008 - e Gestione Ordinaria successiva alla suddetta data. Pertanto nel 2009 il Consiglio Comunale ha disposto il trasferimento di quota parte di tale contributo erariale - nella misura di 485 mln di € - alla Gestione Commissariale per il pagamento del debito progressivo ante 28 aprile 2008, con conseguente incremento di pari importo delle spese correnti della Gestione Ordinaria 2009.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate:

Descrizione	Previsioni Iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza tra rendiconto e previsioni Iniziali
Servizi pubblici	333.191.267,96	346.789.322,68	13.598.054,72
Proventi dei beni dell'ente	192.041.861,60	187.515.666,95	-4.526.194,65
Interessi su anticipazioni di crediti	9.502.031,82	14.953.859,68	5.451.827,86
Utili netti di aziende	4.054.264,39	3.639.514,79	-414.749,60
Proventi diversi	144.080.025,07	110.996.372,41	-33.083.652,66
Totale entrate extratributarie	682.869.450,84	663.894.736,51	-18.974.714,33

f) Servizi a domanda individuale

Per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che vengono utilizzate a richiesta dell'utente.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare, per l'anno 2010, la copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

N.	Descrizione	Previsioni definitive Entrate 2010	Previsioni definitive Spese 2010	% di copertura previsioni entrate/spese	Accertamenti 2010	Impegni 2010	% di copertura accertamenti/impegni 2010
1	Case di riposo e di ricovero per anziani	4.692.000,00	11.497.810,53	40,81	4.669.004,31	10.768.085,15	43,4
2	Asili nido	19.307.549,25	103.995.414,06	18,57	20.471.060,22	103.612.068,89	19,8
3	Centri ricreativi estivi per ragazzi	67.853,61	1.169.072,34	5,80	40.961,58	1.165.644,54	3,5
4	Soggiorni anziani	1.194.485,25	1.358.523,34	87,93	1.118.005,86	1.334.931,29	83,8
5	Scuole serali comunali	240.000,00	1.724.437,47	13,92	264.968,76	1.722.157,47	15,4
6	Scuola allievi giardinieri e corsi popolari di giardinaggio	25.000,00	155.945,50	16,03	400,00	153.088,58	0,3
7	Centro carni	1.710.211,03	5.237.921,43	32,65	2.078.899,28	5.192.673,11	40,0
8	Refezione scolastica	160.953,29	318.032,74	50,61	156.948,96	316.224,98	49,6
9	Mercati rionali	1.664.364,22	1.826.959,09	91,10	1.664.364,22	1.799.379,00	92,5
10	Mercato dei fiori	605.000,00	1.189.934,56	50,84	638.805,63	1.180.585,28	54,1
11	Musei, pinacoteche e mostre	986.618,03	41.807.136,25	2,36	776.036,93	41.711.060,47	1,9
12	Locali adibiti a riunioni non istituzionali	18.250,00	93.525,66	19,51	9.544,75	88.121,89	10,8
13	Museo civico di zoologia	88.364,24	1.426.238,31	6,20	83.364,24	1.416.984,54	5,9
14	Bagni pubblici	36.000,00	89.290,74	40,32	36.302,96	84.977,12	42,7
TOTALE GENERALE		30.796.648,92	171.890.241,02	17,92	32.008.667,70	170.545.982,31	18,77

Si fa presente che per il servizio Musei, pinacoteche e mostre la spesa considera quota parte del contratto di servizio Zètema Progetto Cultura s.r.l. per complessivi euro 23.874.905,46 mentre tra le entrate non sono considerati i proventi incassati direttamente dalla predetta Società.

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
310.494.270,60	259.066.412,81	262.987.021,30

Per il 2010 è stata destinata al finanziamento delle spese indicate dall'articolo 208 del D.Lgs. 285/92 la somma di euro 250,74 mln ben superiore al vincolo del 50% previsto dal comma h. del citato articolo 208.

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese correnti per un importo pari a € 1.188.107,70.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2009	2010
01 - Personale	1.127.200.957,97	1.113.926.833,12
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.528.039,20	21.367.762,61
03 - Prestazioni di servizi	1.863.283.697,99	1.910.559.275,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	134.212.448,84	121.344.361,49
05 - Trasferimenti	697.220.514,76	230.461.817,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.814.793,23	3.344.034,37
07 - Imposte e tasse	101.743.788,74	102.459.543,35
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.917.379,39	15.260.658,16
Totale spese correnti	3.976.921.620,12	3.518.724.276,22

Per l'anno 2009, nell'ambito delle spese correnti per Trasferimenti, si evidenzia, come già esposto, il trasferimento di 485 mln di € disposto dal Consiglio Comunale verso la Gestione Commissariale del contributo erariale di 500 mln di € di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 5 della Legge n. 189/2008.

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2010 la spesa complessiva per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 3.344.034,37 di cui quella relativa a interessi passivi per mutui e prestiti - in termini di impegni - ammonta ad euro 2.752.931,63 (di cui erogati euro 2.731.655,10), mentre la spesa per interessi passivi per altre cause - in termini di impegni - ammonta ad euro 591.102,74. Per trasparenza si evidenzia che all'importo di euro 2,7 mln sopra citato (relativo agli interessi per mutui e prestiti 2010 - Gestione Ordinaria) si deve sommare la quota già anticipata - nell'esercizio in esame - dalla Gestione Commissariale e pari a € 4,3 mln. Pertanto, qualora si integrassero gli interessi passivi, contabilizzati nel 2010, con la quota rimborsata dalla Gestione commissariale, che sarà oggetto di restituzione alla stessa - nel 2011- da parte della Gestione Ordinaria, gli stessi presenterebbero un valore effettivo pari a euro 7 mln.

m) Spese per Investimenti (Titolo II di spesa escluso l'intervento 10 concessioni di crediti e anticipazioni)

Dall'analisi delle spese per investimenti di competenza dell'anno 2010 si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.805.213.808,09	2.010.473.618,61	574.553.854,61	1.435.919.764,00	71,42

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
Avanzo d'amministrazione	<u>91.700.082,88</u>
Avanzo del bilancio corrente	<u>180.000,00</u>
Alienazioni di beni	<u>14.581.114,28</u>
Altre risorse	<u>2.274.999,99</u>
Totale	<u>108.736.197,15</u>
Mezzi di terzi:	
Mutui	<u>122.803.749,82</u>
Prestiti obbligazionari	
Contributi comunitari	
Contributi statali	<u>175.248.575,89</u>
Contributi regionali	<u>47.029.665,54</u>
Contributi di altri Enti del settore pubblico	<u>3.709.323,00</u>
Altri mezzi di terzi	<u>117.026.343,21</u>
Totale	<u>465.817.657,46</u>
Totale risorse	<u>574.553.854,61</u>
Impleghi del titolo II della spesa	<u>574.553.854,61</u>

Handwritten signature and initials, possibly 'FD' and '10'.

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	Entrate	Spese
	2010	2010
Ritenute previdenziali al personale	87.879.246,42	87.879.246,42
Ritenute erariali	176.585.948,35	176.585.948,35
Altre ritenute al personale c/terzi	56.231.017,39	56.231.017,39
Depositi cauzionali	2.089.614,37	2.089.614,37
Altri servizi conto terzi	105.615.179,71	105.615.179,71
Fondi per il Servizio economato	7.478.709,24	7.478.709,24
Depositi per spese contrattuali	700.000,00	700.000,00
Totale	436.579.715,48	436.579.715,48

Negli "Altri servizi per conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate - spese: Gestione Iva 2010 € 45.000.000,00

entrate - spese: Rimborso spese elettorali per elezioni regionali, politiche e referendum statali € 13.931.372,25

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010
1,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Andamento del debito al 31 dicembre 2010	
Residuo debito al 1.1.2010	1.149.722.206
Nuovi prestiti	122.803.750
Prestiti rimborsati	- 10.360.432
Altre variazioni (cancellazioni di mutui e linee di credito)	- 12.932.652
Linee di credito trasferite alla Gestione Commissariale (Piano di rientro)	- 644.185.003
Residuo Debito al 31.12.2010	605.047.869

La rettifica negativa di 644,2 mln di € - evidenziata nel prospetto sopra riportato - fa riferimento alle aperture di credito, definite e correlate ad obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 28 aprile 2008, per le quali l'onere del rimborso è stato trasferito alla Gestione commissariale con il documento di accertamento del debito pregresso alla data del 30 luglio 2010 (ex art. 14, comma 13-bis del D.L. 78/2010) predisposto dal Commissario straordinario del Governo. Tale documento è stato approvato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2010.

Nel 2010 l'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

acquisizione di beni immobili	89.638.026,10
espropri e servitù onerose	59.170,24
incarichi professionali esterni	1.806.553,48
trasferimenti in c/capitale	31.000.000,00
conferimenti di capitale	300.000,00
TOTALE	122.803.749,82

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

- mutui;	122.803.749,82
- prestiti obbligazionari;	-
- aperture di credito;	-
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	-
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	-
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	-
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	-
vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	-
- up front da contratti derivati;	-
- altro	-
TOTALE	122.803.749,82





Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali all'1.1.2010	Maggiori accertamenti in conto residui	Residui attivi cancellati	Totale residui riaccertati	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2010
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)	(d)	(a+b-c)-d
Corrente Tit. I, II, III	3.819.688.532,93	3.987.036,88	85.690.600,90	3.737.984.968,91	627.203.528,31	3.110.761.440,60
C/capitale Tit. IV, V	2.351.249.177,23	63.388.057,17	110.282.034,28	2.304.355.200,12	589.619.711,97	1.734.736.488,15
Servizi c/terzi Tit. VI	504.686.709,85	0,00	29.889.652,58	474.797.057,27	314.939.727,85	169.857.329,32
Totale	6.675.624.420,01	67.355.094,05	225.862.287,76	6.517.117.226,30	1.511.762.968,23	5.005.354.258,07

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali all'1.1.2010	Residui passivi cancellati	Totale residui riaccertati	Pagamenti in conto residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2010
	(a)	(b)	(a-b)	(c)	(a-b)-c
Corrente Tit. I	2.208.293.254,46	99.671.597,02	2.108.621.657,44	1.114.574.500,32	994.047.157,12
C/capitale Tit. II	4.052.702.488,21	246.550.619,50	3.806.151.868,71	861.914.499,50	2.944.237.369,21
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	156.312.080,06	30.270.011,89	126.042.048,17	41.995.204,26	84.046.843,91
Totale	6.417.307.802,73	376.492.228,41	6.040.815.574,32	2.018.484.204,08	4.022.331.370,24

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	+	67.355.094,05
Minori residui attivi	-	225.862.287,76
Minori residui passivi	+	376.492.228,41
Saldo gestione residui		217.985.034,70

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Precedenti	2007	2008	2009	2010	Totale
Attivi Tit. I			31.382.735,54	40.278.015,48	225.884.370,50	297.353.121,50
Attivi Tit. II			114.494.035,98	322.322.462,58	447.597.171,64	884.413.670,16
Attivi Tit. III			2.364.637.491,22	237.638.699,86	267.481.418,81	2.889.757.609,89
Attivi Tit. IV	119.203.903,49	21.884.764,88	534.484.380,76	447.636.908,98	348.786.878,14	1.471.996.836,25
Attivi Tit. V	34.929.109,76	4.587.864,30	546.416.645,74	25.591.910,24	122.803.749,82	734.329.279,86
Attivi Tit. VI	13.069.123,48	2.865.517,33	95.197.558,19	48.725.130,32	71.200.546,84	231.057.876,18
Totale Residui Attivi	167.202.136,73	29.338.146,51	3.886.622.847,41	1.122.191.127,42	1.503.554.135,75	6.508.968.393,82
Passivi Tit. I	125.156.501,16	56.492.446,02	166.858.409,82	645.283.852,57	1.334.258.291,45	2.328.049.301,02
Passivi Tit. II	1.429.867.264,34	170.882.597,64	839.324.062,89	504.163.444,34	534.301.376,85	3.478.538.746,06
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	9.288.722,12	5.048.766,68	17.061.259,25	52.648.095,88	118.660.667,51	202.707.511,42
Totale Residui Passivi	1.564.312.487,62	232.423.810,32	1.023.243.731,96	1.202.095.192,79	1.987.220.335,81	6.009.295.559,50

Per quanto riguarda i residui attivi il prospetto sopra riportato mostra lo svolgimento - nell'ambito del rendiconto 2010 - della gestione dei residui attivi derivanti dagli anni 2010 e precedenti. E' importante evidenziare l'assenza di residui attivi di parte corrente precedenti - come anno di provenienza - il 2008 attribuiti nel loro Insieme alla gestione commissariale, nell'ambito della separazione dei bilanci, e di quota parte di quelli di parte capitale e per conto terzi attribuiti alla Gestione Commissariale come poste attive a fronte di "prestazioni rese e non pagate" alla data del 28 aprile 2008. Tra i residui attivi di natura extratributaria (Tit. III), con riferimento all'anno di provenienza 2008, si evidenzia la partita creditoria della gestione ordinaria nei confronti di quella commissariale pari a 2.015.747.596,76 finalizzata sia alla ricostituzione dei fondi vincolati (1.089,6 mln) - non recuperati con il valore di cassa al 28.04.2008, destinati al finanziamento di investimenti già realizzati alla data del 28.04.2008 e utilizzati, invece, per le esigenze di spesa corrente - sia alla copertura dell'ulteriore sbilancio (926,1 mln) relativo alla gestione di parte capitale, evidenziato in sede di separazione dei bilanci commissariale e ordinario.

Per quanto riguarda i residui passivi si evidenzia che il prospetto sopra riportato mostra lo svolgimento dei residui passivi attinenti la Gestione Ordinaria. In particolare i residui passivi 2008 e retro appartengono alla gestione ordinaria per la quota non costituente "prestazione resa e non pagata", già inserita nella massa passiva commissariale. Tra i residui passivi della parte corrente, sono compresi i residui relativi ai debiti fuori bilancio per € 10.318.618,03 regolarmente riconosciuti con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 26 del 3 dicembre 2010. E' altresì compreso nei residui passivi l'importo di € 421.867,44 di debiti fuori bilancio la cui procedura di riconoscimento da parte dell'Assemblea Capitolina è in corso di completamento.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.318.618,03, di cui Euro 10.318.618,03 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	10.318.618,03
Totale	10.318.618,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

A tale importo è da aggiungere la somma di euro 421.867,44 per debiti fuori bilancio finanziati ma non ancora riconosciuti al momento della presente relazione.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.023.794,21 per i quali la fonte di finanziamento sarà individuata nell'ambito del Bilancio 2011.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

(pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009)

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO 2010-2012 (Decreto 24/09/2009 GU n. 238 del 13/10/2009)	
Anno 2010	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale IRPEF, superiore al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF;	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento della spesa corrente;	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe);	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento sulle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

A) Le rettifiche apportate alle entrate correnti ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	5.535.563,99
- risconti passivi iniziali	+	168.400.838,83
- risconti passivi finali	-	148.111.161,66
- ratei attivi iniziali	-	8.308,01
- ratei attivi finali	+	87.316,85
Saldo maggiori/minori proventi		14.833.122,02
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	3.093.612,90
- costi anni futuri	-	97.670.495,76
- risconti attivi iniziali	+	33.630.398,52
- risconti attivi finali	-	47.040.944,20
- ratei passivi iniziali	-	53.815.442,55
- ratei passivi finali	+	21.998.473,15
Saldo minori/maggiori oneri		-145.991.623,74

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	3.967.036,88
altre sopravvenienze attive	175.490,11
- minori debiti iscritti fra residui passivi	40.392.477,42
altre insussistenze del passivo	732.378.079,07
Totale	864.939.834,85
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	2.046.825,76
- quota di ammortamento	252.978.404,38
- minori crediti iscritti fra residui attivi	36.557.588,19
altre insussistenze dell'attivo	28.229.972,00
- oneri straordinari	6.867.685,50
accantonamento per svalutazione crediti	39.886,29
Totale	326.720.362,12

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	5.224.249.526,61	4.004.183.222,23	3.552.979.099,14
<i>B Costi della gestione</i>	2.014.889.170,68	4.000.936.258,00	3.556.626.565,93
Risultato della gestione	3.209.360.355,93	3.246.964,23	-3.647.466,79
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	46.017.691,15	27.863.947,45	-50.244.485,21
Risultato della gestione operativa	3.255.378.047,08	31.110.911,68	-53.891.962,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	25.017.274,83	23.182.614,22	11.035.099,10
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	10.643.386,43	-30.918.296,01	695.059.558,00
Risultato economico di esercizio	3.291.038.708,34	23.376.229,89	652.202.705,10

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva :

- il risultato della gestione corrente 2010 presenta complessivamente un saldo negativo di 3,6 mln di euro;
- la gestione esternalizzata dei servizi pubblici attraverso le partecipate fanno registrare un risultato negativo di 50,2 mln di euro;
- il risultato positivo della gestione finanziaria, presenta un risultato positivo pari a 11 mln di euro, conseguenza dell'inserimento nella massa passiva della gestione commissariale dei debiti di finanziamento in essere alla data del 28/04/2008 per cui gli interessi passivi contabilizzati si riferiscono ai prestiti andati in ammortamento dopo tale data. Gli interessi attivi, invece, registrano una flessione, rispetto al 2009, in particolare per i minori proventi maturati sui depositi bancari a causa delle minori giacenze;
- la gestione straordinaria ha registrato, tra i proventi, derivanti in particolare: per 644 mln dal trasferimento alla Gestione commissariale del rimborso delle linee di credito definite e correlate ad obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 28 aprile 2008 e che a inizio esercizio erano ancora nel passivo patrimoniale della gestione ordinaria; per 68,5 mln dalla corretta contabilizzazione del recupero di pagamenti anticipati dalla gestione commissariale

iscritti, nel 2009, tra i conferimenti; per 40,3 mln, da debiti non più sussistenti o prescritti; per 4 mln da sopravvenienze attive per maggiori crediti su residui; per 4,1 mln da plusvalenze da alienazioni patrimoniali. Gli oneri sono costituiti: per 28 mln dalla rettifica operata sulle immobilizzazioni materiali a seguito della duplicazione di attività patrimoniali venutasi a creare con la capitalizzazione, nel 2009, dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati utilizzando i conferimenti di capitale concessi, alla stessa azienda, dall'Amministrazione capitolina; insussistenze di crediti per 36,6 mln, oneri straordinari provenienti dalla gestione del bilancio finanziario per 1,3 mln.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 42.856.852,60 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 97,2 mln di euro rispetto al risultato dell'esercizio 2009.

I proventi e gli oneri relativi alle istituzioni, alle aziende speciali e dalle società partecipate, il cui saldo è pari a Euro - 50.244.485,21, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
LE ASSICURAZIONI DI ROMA	74	1.437.259,00	
CENTRALE DEL LATTE SPA	6,73	341.978,00	
ACEA ATO2 SPA	3,56	1.398.819,89	
ROMA MULTISERVIZI SPA	15	461.457,90	
AMA SPA	100		29.000.000,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECHE	100		21.000.000,00
ISTITUZIONE AG. COMUNALE TOSSICODIPENDENZE	100		3.884.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
239.176.019,44	238.979.439,76	252.978.404,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	4.126.859	4.126.859
Insussistenze passivo:		772.770.556
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	40.392.477	
- per minori debiti finanziamento	648.039.720	
- per minori conferimenti	68.591.417	
- per cause diverse	15.746.942	
Sopravvenienze attive:		4.142.527
di cui:		
- per maggiori crediti	3.967.037	
- per cause diverse	175.490	
Totale proventi straordinari		781.039.943
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	956.696	956.696
Oneri straordinari		20.196.242
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza anno 2007 e precedenti	1.477.643	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	11.850.913	
per cause diverse	6.867.686	
Insussistenze attivo		64.787.560
Di cui:		
- per minori crediti	36.557.588	
- per riduzione valore immobilizzazioni	28.229.972	
Sopravvenienze passive		39.886
- per accantonamento svalutazione crediti	39.886	
Totale oneri		85.980.386

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e dei minori conferimenti del passivo;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni finanziarie derivanti dall'acquisizione in conto gestione commissariale;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e di valori di rettifica della consistenza iniziale dei crediti per anticipazione concessa alle aziende partecipate a seguito dell'adeguamento dei valori attribuiti alla gestione commissariale ;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

MB



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	34.874.084		-1.074.719	33.799.365
Immobilizzazioni materiali	8.628.652.800	864.803.711	-185.425.067	9.306.031.444
Immobilizzazioni finanziarie	3.347.681.362	96.275.148	-31.232.381	3.412.724.129
Totale immobilizzazioni	12.009.208.246	961.078.859	-217.732.167	12.752.554.938
Rimanenze	3.536.527		-2.014.198	1.522.329
Crediti	6.194.910.154	-99.901.148	-113.424.081	5.981.584.925
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	436.610.351	-28.386.672		408.223.679
Totale attivo circolante	6.635.057.032	-128.287.820	-115.438.279	6.391.330.933
Ratei e risconti	33.638.707		13.489.554	47.128.261
Totale dell'attivo	18.677.903.985	832.791.039	-319.680.892	19.191.014.132
Conti d'ordine	3.396.079.738	-318.502.360	357.452.853	3.435.030.231
Passivo				
Patrimonio netto	10.157.795.770		652.202.705	10.809.998.475
Conferimenti	5.766.047.739	451.991.516	-157.296.921	6.060.742.334
Debiti di finanziamento	1.149.722.206	116.298.035	-681.079.910	604.940.331
Debiti di funzionamento	1.113.417.384	98.319.487	-37.816.891	1.173.919.980
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	252.806.868	66.063.233	40.914.465	359.584.566
Totale debiti	2.515.746.459	280.680.755	-657.982.336	2.138.444.878
Ratei e risconti	238.314.017		-56.485.571	181.828.446
Totale del passivo	18.677.903.985	732.672.271	-219.562.123	19.191.014.133
Conti d'ordine	3.396.079.738	-318.502.360	357.452.853	3.435.030.231

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario generale dei beni mobili mentre l'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario generale dei beni immobili: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) ad eccezione dei trasferimenti di capitale per la realizzazione di investimenti che rientreranno nel patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali (spese di progettazione) derivano da:

	variazioni aumento	in variaz. diminuzione	in
Acquisizioni a titolo oneroso	834.478.617		
Acquisizioni con conferimenti da Gestione Commissariale	30.325.094		
Capitalizzazioni 2010	229.887.310		
Ammortamenti		252.978.404	
Beni fuori uso		405.817	
Conferimenti in natura ad organismi esterni			
Opere a scomputo	17.027.408		
Revisione Fondo Ammortamento	1.586.662		
IVA non capitalizzabile		23.409	
Alienazioni patrimoniali (valore contabile)		2.476.425	
Immobilizzazioni in corso capitalizzati		179097110	
totale	1.113.285.091	434.981.165	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e delle regolarizzazioni contabili

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. A seguito della costituzione della Gestione commissariale (art.78 D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008) sono iscritti tra i conferimenti i pagamenti ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati dalla medesima gestione commissariale.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e delle regolarizzazioni contabili.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa al netto delle regolarizzazioni contabili relative all'IVA in c/Erario

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.


Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione degli impegni che costituiscono costo di gestione. L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.




RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Roma, il 08 luglio 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Dr. Bruno De Leo



Revisore Dr. Paolo F.M. Montesano



Revisore Rag. Fabio Bartolini



La Segreteria Generale comunica che la I Commissione, nella seduta del 20 luglio 2011, ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Il PRESIDENTE invita l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 23 voti favorevoli e 6 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Berruti, Bianconi, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Masino, Naccari, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rocca, Todini, Tomaselli, Valeriani, Vannini Scatoli e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 59.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 33 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i seguenti Consiglieri:

Belfronte, Berruti, Bianconi, Casciani, Cassone, Cianciulli, Ciardi, Cochi, De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gazzellone, Gramazio, Guidi, Marroni, Masino, Naccari, Onorato, Orsi, Ozzimo, Panecaldo, Piccolo, Pomarici, Quadrana, Quarzo, Rocca, Smedile, Todini, Tomaselli, Vannini Scatoli, Voltaggio e Zambelli.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
del **4/5 agosto 2011**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....